



Accademia Etrusca
di Cortona

CENTRO STUDI
FRATE ELIA
DA CORTONA

BANDO DI CONCORSO PER N. 1 BORSA DI STUDIO

Gino Severini e Cortona: storia di un rapporto attraverso le carte d'archivio

L'Accademia Etrusca di Cortona (di seguito Accademia) e il Centro Studi frate Elia da Cortona (di seguito CSFEC) perseguono tra i propri scopi la promozione di ricerche storiche, dall'età medievale all'età contemporanea sulla città di Cortona e il suo territorio.

In tale ambito bandiscono una borsa di studio semestrale secondo quanto di seguito indicato.

Oggetto

La borsa di studio è attribuita a un progetto di ricerca che, partendo dalla bibliografia edita e dalle fonti documentarie, conservate nell'Archivio storico-diocesano di Cortona, indaghino uno o più aspetti del nesso esistente tra Gino Severini e la città, osservandolo sotto i punti di vista della storia sociale, religiosa, artistica, della ritualità pubblica. In particolare, il progetto di ricerca dovrà consistere in:

- inventariazione di documenti d'archivio;
- edizione di fonti inedite;
- ricerche originali basate su fonti (manoscritte, a stampa, iconografiche, materiali...);
- spogli, guide, rassegne critiche di fonti bibliografiche e documentarie.

Presentazione del progetto di ricerca

Il candidato dovrà specificare modalità e fasi della realizzazione del progetto presentato seguendo questo schema:

- titolo e abstract;
- obiettivo;
- ipotesi di lavoro;
- descrizione del progetto;
- fonti;
- cronoprogramma;
- risultati attesi;
- modalità di pubblicazione e comunicazione della ricerca.

La borsa ha la durata di sei mesi e un valore pari a 1.000,00 euro lordi (500,00 messi a disposizione dall'Accademia, 500,00 dal CSFEC).

Destinatari

All'assegnazione della borsa possono partecipare studiosi in possesso di laurea magistrale – oppure di vecchio ordinamento – conseguita con votazione non inferiore a 100/110 in un ambito scientifico-disciplinare coerente con le finalità della borsa e che abbiano comprovate competenze nell'ambito dell'archivistica e dell'edizione delle fonti documentarie, con età non superiore a 40 anni.



Accademia Etrusca
di Cortona

CENTRO STUDI
FRATE ELIA
DA CORTONA

Presentazione delle domande

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire al CSFEC per posta elettronica all'indirizzo **centrofrate-eliacortona@pec.it** entro e non oltre le ore 24:00 [ora locale] del giorno 14 febbraio 2022. L'oggetto della e-mail contenente la domanda dovrà essere: «Domanda di partecipazione Borsa di Studio annuale “Gino Severini e Cortona”». Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

- nome, cognome, luogo e data di nascita;
- cittadinanza (se straniera si dovrà dichiarare la buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana);
- indirizzo di residenza;
- indirizzo e-mail cui desiderano che siano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- titoli di studio e di specializzazione conseguiti e votazioni riportate;
- l'accettazione delle condizioni previste nel bando, paragrafo *Diritti e doveri del borsista*;
- consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura, ai sensi del d.lgs.196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare:

- il progetto di ricerca, redatto secondo lo schema sopra indicato;
- il *curriculum vitae* contenente l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e una descrizione delle esperienze di ricerca, studio e/o lavoro, con particolare riferimento a quelle attinenti al progetto presentato;
- copia del documento d'identità.

I documenti dovranno pervenire insieme alla domanda.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra Accademia e CSFEC e candidato e/o vincitore della borsa avverranno esclusivamente via e-mail.

Costituzione della commissione

La Commissione è composta da tre membri: il Presidente dell'Accademia (o un suo delegato) con funzione di Presidente, il Presidente dell'CSFEC, un rappresentante dell'Archivio storico-diocesano di Cortona, con la funzione di segretario verbalizzante.

Criteri di valutazione

La borsa di studio è attribuita tramite valutazione del progetto di ricerca e del CV.

Per la valutazione del progetto di ricerca (validità intrinseca, congruenza con il profilo scientifico del candidato, originalità, interesse e impatto collettivo) la Commissione ha a disposizione fino a 40 punti.

Per la valutazione del CV la Commissione ha a disposizione fino a 60 punti. Vengono dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto una valutazione totale di almeno 60 punti su 100.

Risulterà vincitore della borsa il candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto. A parità di punteggio tra due candidati prevalgono la minore età e lo stato di disoccupazione. In ulteriore caso di parità il voto del Presidente è determinante.

La Commissione completerà il proprio lavoro entro il 21 febbraio 2022 pubblicando la graduatoria.



Accademia Etrusca
di Cortona

CENTRO STUDI
FRATE ELIA
DA CORTONA

Conferimento e modalità di erogazione

La borsa sarà conferita dall'Accademia e dal CSFEC, che ne stabilirà la data di decorrenza. Entro 5 giorni dalla data di ricevimento della notizia formale di conferimento della borsa, il vincitore deve far pervenire all'Accademia e al CSFEC dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni indicate. Nel caso di rinuncia la borsa sarà attribuita al candidato risultato successivo al vincitore nella graduatoria di merito.

Diritti e doveri del borsista

La borsa verrà corrisposta in due rate: una all'attribuzione della borsa, la seconda a presentazione di una relazione scritta dettagliata sullo stato di completamento del lavoro e previa verifica dei risultati da parte dell'Accademia e del CSFEC. Entro l'erogazione della prima rata della borsa, il Presidente dell'Accademia e il Presidente del CSFEC valuteranno l'idoneità del candidato a portare a buon esito il suo progetto di ricerca. In caso di rilevata inidoneità, la borsa sarà conferita al secondo candidato in graduatoria.

L'erogazione è sospesa nei periodi di assenza per malattia (oltre i 30 giorni) e maternità. In questi casi la durata del rapporto si prolungherà per il corrispondente periodo di assenza. La decorrenza riprenderà dalla data di cessazione della causa di sospensione.

La rinuncia del titolare a proseguire la ricerca senza motivi giustificati comporta la decadenza dal godimento della borsa e la restituzione del 50% delle somme percepite.

Il ricevimento della borsa di studio è assimilato a un reddito di lavoro dipendente (ai sensi dell'articolo 50, lettera c, del DPR n 917/86) ed è escluso dall'obbligo di iscrizione nella Gestione separata presso l'Inps (ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della Legge n. 335/95).

Il risultato del lavoro del borsista sarà lasciato nella piena disponibilità dell'Accademia e del CSFEC.

Sanzioni

L'Accademia e il CSFEC si riservano di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate al fine di fruire del beneficio. Nel caso in cui risulti che siano state presentate dichiarazioni non veritiere, sarà richiesta la restituzione dell'intera somma versata in favore del beneficiario e la corresponsione degli interessi di legge, salva in ogni caso la denuncia all'Autorità Giudiziaria per i fatti costituenti reato.